

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1979)

Heft: 1752

Rubrik: La cronaca cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA CRONACA CISALPINA

IL PASSO SECONDO LA GAMBA! — Questo in sintesi è stato il tema del discorso del Presidente del Consiglio di Stato ticinese, *ing. Ugo Sadis*, alla cerimonia di Capodanno, svoltasi domenica, 31 dicembre scorso, nella aula del Gran Consiglio al Palazzo governativo di Bellinzona. Dopo aver fatto un giro d'orizzonte sugli avvenimenti nel mondo e più da vicino entro i confini della nostra Confederazione, il capo del governo cantonale s'è soffermato su quelli succedutisi nel Canton Ticino, riaffermando innanzitutto che "si è superato il tristissimo intervallo dell'alluvione e delle sue vittime con molto impegno, sorretti dallo slancio esemplare della nostra armata prodigatasi in mille modi ad aiutare tutti e tutto: smentendo gli indifferenti, i beffardi, gli infallibili minimizzatori di questa essenziale struttura". Dopo aver ricordato le manifestazioni indette per commemorare tutta una serie di ricorrenze storico-culturali-politiche: 500 anni della Battaglia di Giornico, 200 anni della morte di

Voltaire e di Rousseau, 175 anni di appartenenza del Ticino alla Confederazione, 150 anni della morte di Henri Dunant, 100 anni di Bellinzona Capitale stabile e della prima elettricità svizzera, 20 anni d'autonomia energetica cantonale, 10 anni dai fatti di Praga, l'oratore ha accennato al centro universitario ticinese "nucleo stimolante che ci limiti d'uno spiccato isolamento culturale", per poi ricordare i ticinesi chiamati a ricoprire alte cariche: dalla presidenza dell'Assemblea federale al vescovado, dal comando del 3° Corpo d'Armata a quello della 9.a Divisione e della Brigata di frontiera. Ma — ha ammonito Sadis — restano aperti molti temi della vita politica cantonale. Intanto "ci s'interroga sulla disoccupazione e su come combatterla; si reclama un'efficiente apparato statale, innanzitutto al servizio del contribuente, ma anche snello; gli si reclama razionalità... si auspica una fiscalità che favorisca gli investimenti. Ma soprattutto il Paese chiede con insistenza la rivalutazione della conduzione pub-

blica secondo criteri rigorosi e di parsimonia in una autentica visione economica della cosa pubblica... Pretese più moderate, programmi non gonfiati... rimane il tema centrale; è questione di credibilità. Occorre quindi ridurre all'essenziale i costi d'intervento; dai più pesanti (sanità, scuola, acque, traffici), alla miriade d'altre voci sparse nei conti dello Stato; differendo le spese con disciplina e secondo scelte consapevoli e concrete... Obiettivo dichiarato e da rispettare è infatti il riequilibrio finanziario da perfezionare entro 4 anni." Nella fase conclusiva del suo dire, il capo del governo ha dichiarato: "Non credo alle catastrofi ma certo i tempi non si annunciano fra i migliori; e ben vengano i ripensamenti se essi verranno a rivalutare anche valori dello spirito che l'azione politica può evolutivamente favorire".

BELLINZONA. — "*Voglio pagare l'imposta!*" — Così un contribuente comunale della Capitale cantonale ha tenuto a protestare presso la redazione de "IL DOVERE" siccome, finito l'anno, non gli era ancora stata mandata la bolletta per il conguaglio dell'imposta 1978. In questo modo — ha continuato il contribuente — il Comune ci smena un sacco di soldi perchè non riscuotendo le imposte perde anche gli interessi e dovendo magari far fronte a bisogni di liquidità è costretto a fare prestiti e, dunque, a pagare degli interessi passivi". Ecco la spiegazione. Il Municipio di Bellinzona nelle prime settimane del 1978 aveva fissato il moltiplicatore a 85 punti (nel 1977 era invece a 90). La riduzione del moltiplicatore era dovuta all'evoluzione positiva delle finanze pubbliche che aveva anche consentito al Comune d'incrementare le sue riserve. Contro la decisione del Municipio erano però insorti alcuni cittadini all'opposizione a giudizio dei quali il Municipio avrebbe dovuto ridurre il moltiplicatore in misura ben maggiore. La protesta di quei cittadini era sfociata in un ricorso in piena regola presentato al Dip° cantonale dell'Interno. Questo ricorso non era ancora stato evaso dall'autorità cantonale al principio di gennaio e pertanto il Municipio non è stato in grado d'emettere le bollette del conguaglio.

— *Maggiore impegno federale.* — Molto soddisfatto s'è detto il cons. di Stato Argante Righetti al termine del colloquio avuto col Presidente della Confederazione e capo del Dip° dell'Interno, Hans Huerlimann, e con i massimi responsabili dell'Ufficio federale delle strade e delle arginature. L'on. Righetti s'era recato a Berna il 16 gennaio alla testa d'una delegazione ticinese per



**Removals
+ Commercial goods
weekly to and from**

**ENGLAND
SWITZERLAND**



FRITZ KIPPER



Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32 693



In England please call
01-452 5441 and ask for Mr. Hovell

MOVING — PACKING — STORING — SHIPPING

esporre al DMI le necessità del Ticino in materia di costruzione della Strada nazionale N.2, vale a dire dell'autostrada del San Gottardo. Le conversazioni hanno permesso d'accertare che il programma di costruzione delle strade nazionali tiene conto in larga misura delle aspirazioni del Ticino per il 1979 e per i prossimi anni. Le rivendicazioni ticinesi hanno trovato larga comprensione. In vista della conclusione dei lavori della galleria del Gottardo nel 1980 si prevede d'accelerare i lavori fino alla zona del Piottino per portarli a termine nel corso dell'80. Nei 2 anni successivi i lavori saranno continuati in direzione di Faido e della Biaschina fino a Giornico, nonché nella parte inferiore della rampa del Monte Ceneri, che dev'essere aperta al traffico nel 1981.

— *Lo "scandalo" degli inerti.* — Verso la fine dello scorso anno avevano fatto rumore, anche nei circoli governativi, le accuse di frode e corruzione fra le principali Ditte dell'Alto Cantone interessate al commercio degli inerti. S'è conclusa a metà gennaio la inchiesta promossa dalla magistratura penale in seguito alle denunce di chi aveva definito la Otto Scerri S.A. e la ATAL una "organizzazione truffaldina". Le accuse che il sig. Mario Ghisla e la Contrabi (la società anonima che

raggruppa i piccoli autotrasportatori della Valle di Blenio, della Riviera e della Bassa Leventina) avevano rivolto alla Otto Scerri S.A. e alla ATAL (l'Associazione degli autotrasportatori dell'Alta Leventina) sono destituite d'ogni fondamento. Mario Ghisla e gli altri dirigenti della Contrabi sono pertanto formalmente accusati di diffamazione, calunnia e concorrenza sleale. Per quanto riguarda il fallimento dell'impresa Capoferri di Pollegio, i magistrati confermano che è in corso un procedimento penale a carico del titolare dell'impresa, Elvezio Capoferri, della sua signora e del suo genero (il Capoferri e la moglie si trovano tuttora in carcere). L'inchiesta a loro carico è "per reati patrimoniali commessi nella gestione della Ditta e durante la moratoria concordataria".

BIASCA. — *Eliminazione del passaggio a livello.* — La soppressione del passaggio a livello di Biasca verrà attuata ancora nel corso di questo anno. La decisione è stata presa nel corso d'una riunione congiunta tra il Cantone, il Comune e le FFS. Il passaggio a livello in questione è quello che taglia la strada cantonale che dalla stazione porta al centro del Borgo. Esso verrà sostituito con un sottopasso a 2 rampe, lunghe 80 m. ciascuna e con corsie per il traffico automobilistico, un

marciapiede ed una banchina di sicurezza. Il costo è di circa Fr. 1,600,000.

AIROLO. — *Grande parco alpino.* — Prende quot a il progetto per realizzare un grande parco alpino destinato, coi suoi 110 Km. quadrati d'estensione a conglobare un territorio i cui punti fissi sono la Val Canaria, la Val Piora, la Val Cadlimo, l'Alpe di Chièra e la Valle del Lucomagno, una regione dai valori naturalistici eccezionali riconosciuti dalla stessa Confederazione che, non a caso, l'aveva inserita nel suo Inventario dei paesaggi d'importanza nazionale. Del progetto che viene confezionato d'un gruppo di lavoro in cui sono rappresentati con il C.Ticino enti e associazioni di carattere nazionale, si conoscono per ora soltanto le linee ispiratrici: fissata la "cornice", il discorso per definire i suoi "contenuti" dovrà ora essere portato avanti con studi, sopralluoghi e contatti continui con le rappresentanze dei Comuni e dei patriziati nella cui giurisdizione verrà a trovarsi il parco alpino (Olivone, Quinto, Airolo e Osco) ed anche con delegazioni di società ed istituzioni che in qualche modo possono essere direttamente toccate dai provvedimenti conservativi che un parco necessariamente comporta.

Poncione di Vespero



WE HAVE REMOVAL VEHICLES TRAVELLING TO AND FROM SWITZERLAND WEEKLY, PROVIDING DOOR TO DOOR SERVICE.

THEY ARE EQUIPPED TO CARRY UN-PACKED FURNITURE AND EFFECTS.

NO SHIPMENT TOO SMALL.

FACILITIES FOR: STORAGE & PACKING.

**FOR EFFICIENT AND ECONOMIC SERVICE,
PLEASE TELEPHONE**

CLOWHURST LTD,

24/25, BINNEY STREET,
LONDON, W.1.

TEL: 01-629 5634
629 1850

ASK FOR Mr BUGDEN.

IF IN SWITZERLAND, OUR AGENTS ARE:

WITTWER LTD.

NEUCHÂTEL. TEL: 038 25 82 82.

ZÜRICH. TEL. 01 844 20 44.

ALL ESTIMATES ARE FREE AND WITHOUT OBLIGATION.